



BILANCIO SOCIALE

Dati aggiornati al 31/12/2016

LA COOPERATIVA

Nome	Società Cooperativa Sociale "La Romagnola"
Data di fondazione	01/12/1975
Cooperativa Sociale	Tipo B
Soci anno 2016	57
Dipendenti totali	53
Dipendenti disabili	26
Attività principali	Servizio trasporto disabili e dializzati Centro Lavoro Protetto Laboratorio artigiano di ceramica e pelletteria
Fatturato anno 2016	€ 1.875.325



Tappe importanti della cooperativa

- 1975:** Data di fondazione della Cooperativa (tra le prime realtà in Italia). Le attività principali sono il laboratorio di ceramica e la rilegatura dei libri.
- 1986:** Trasloco della sede da via Gambalunga in via Orsi, con conseguente abbandono dell'attività di rilegatura.
- 1994:** Trasloco da via Orsi a viale Valturio. Inizio del servizio trasporto disabili per il Comune di Rimini tramite l'azienda municipalizzata dei trasporti TRAM.
- 1995:** Trasloco da viale Valturio in via Coletti relativamente all' ampliamento del servizio trasporto disabili per il Comune di Rimini tramite l'azienda municipalizzata dei trasporti TRAM.
- 2001:** Presa in carico diretta del servizio trasporto disabili mediante l'aggiudicazione della relativa gara d'appalto indetta dall'Azienda USL territoriale (nuova aggiudicazione nel 2005).
- 2002:** Riconoscimento dell'Azienda USL del Centro Lavoro Protetto.
- 2003:** Conseguimento della Certificazione di Qualità.
- 2003:** Inizio contratto sponsorizzazione con Banca Malatestiana, tuttora in vigore.
- 2006:** Trasloco del Centro Lavoro Protetto da viale Valturio a via Lavatoio n. 35.
- 2007:** Realizzazione del primo Bilancio Sociale (anno 2006).
- 2008:** Proroga triennale dell'appalto per il trasporto disabili e dializzati da parte dell'Azienda USL di Rimini.
- 2008:** Redazione del secondo Bilancio Sociale (anno 2007).
- 2009:** Redazione del terzo Bilancio Sociale (anno 2008).
- 2010:** Redazione del quarto Bilancio Sociale (anno 2009).
- 2011:** Redazione del quinto Bilancio Sociale (anno 2010).
- 2012:** Inizio servizio a chiamata Valmabass per i comuni di Santarcangelo, Verucchio e Poggio Torriana con autobus.
- 2012:** Aggiudicazione appalto quinquennale trasporto disabili per la Provincia di Rimini con USL Area Vasta Romagna.
- 2012:** Aggiudicazione appalto quinquennale trasporto dializzati per la Provincia di Rimini e per le sedi dialisi di Mercato Saraceno, Savignano e Cesenatico con USL Area Vasta Romagna.



2014: Cessazione gestione parcheggio ospedale di Rimini causa automazione del sistema di entrata, uscita e pagamento.

2016: Cessazione trasporto per utenti U.I.C. in collaborazione con la Provincia di Rimini.

2017: Redazione del sesto Bilancio Sociale (anno 2016).

2017: Rinnovo appalto trasporto disabili per la Provincia di Rimini con USL Area Vasta Romagna per 18 mesi.

2017: Rinnovo biennale trasporto dializzati per la Provincia di Rimini e per le sedi dialisi di Mercato Saraceno con USL Area Vasta Romagna.

La Cooperativa Sociale “La Romagnola” è una delle prime esperienze di inserimento lavorativo di disabili psichici in Romagna, costituita nel 1975 da un gruppo di genitori e di persone sensibili a tale problema, con la convinzione che creare opportunità di lavoro fosse un buon metodo per un miglior inserimento sociale.

Le Cooperative Sociali rappresentano *una delle possibili risposte* all’esigenza di lavoro dei disabili e alla loro positiva integrazione nel sociale (con una reale possibilità di affrancamento dall’assistenzialismo).

Le principali leggi che supportano le esigenze dei disabili sono:

- la **Legge 104/92** “*Legge Quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”, che sostiene il diritto dei disabili all’inserimento e all’integrazione sociale, e, in particolare, la partecipazione alle attività di studio e formazione;
- la **Legge 68/99** “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, che detta le nuove regole per l’inserimento lavorativo obbligatorio dei disabili;
- la **Legge 381/91** “*Disciplina delle Cooperative Sociali*”, che prevede la costituzione delle Cooperative Sociali e la loro distinzione in tipo “A” e tipo “B”.

“La Romagnola” è una cooperativa sociale di tipo B, a mutualità prevalente: ossia un’impresa sociale (che deve necessariamente raggiungere e mantenere un equilibrio economico e finanziario per garantire la continuità della propria funzione nel tempo) con almeno un 30% di lavoratori disabili, e che non ha come suo unico ed ultimo scopo la distribuzione dei profitti. (**Legge 8 novembre 1991, n. 381** - Art. 1: Le cooperative sociali hanno *lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale* dei cittadini attraverso: a) la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, b) *lo svolgimento di attività diverse... finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate*).

Le prime attività svolte sono state nel campo della rilegatura dei libri e del laboratorio ceramico: da oltre 41 anni si producono ceramiche artistiche e pubblicitarie, che vengono poi vendute anche all’interno del laboratorio-negozio di Rimini in via Lavatoio n. 35.



LA ROMAGNOLA
Società Cooperativa Sociale - Onlus

Rimini per Tutti

L'attività di rilegatura è stata abbandonata *in seguito a un processo di ristrutturazione* e nel 1994 la Cooperativa ha ampliato il suo raggio d'azione, soprattutto per dare risposta alle nuove esigenze dei soci, degli utenti e della cittadinanza in genere. È stato così preso in gestione, nella sede di Via Coletti n. 44, il servizio di trasporto disabili motori "*Rimini per Tutti*", per il Comune di Rimini in collaborazione con la TRAM.

Il servizio è attualmente gestito in appalto per conto della locale Azienda USL e "La Romagnola" ha ottenuto nel 2003 la **Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000** (attualmente **ISO 9001:2008**) per il settore trasporti a garanzia dell'esistenza di un adeguato sistema di controllo aziendale finalizzato alla soddisfazione del cliente/utente.

In un periodo come quello attuale, in cui si parla molto di "sussidiarietà", è fondamentale mettere in evidenza le intenzioni dei soci fondatori che, **già nel 1975**, riconoscevano le potenzialità delle realtà sociali che si auto-organizzano per risolvere problemi altrimenti destinati a rimanere insoluti.

Nel 2007 "La Romagnola" ha realizzato il primo **Bilancio Sociale** al fine di mettere in risalto le componenti solidali, etiche e sociali della Cooperativa, soprattutto nei riguardi dei propri soci e dipendenti, degli sponsor, delle amministrazioni pubbliche locali e della cittadinanza.

Il **Bilancio Sociale** ha come scopo primario quello di evidenziare su carta e rendere note le peculiarità della nostra Cooperativa.

Vogliamo sostanzialmente dare più voce al maggior numero di soggetti coinvolti, cercando di guardare all'interesse futuro della Cooperativa e non solo egoisticamente ai singoli interessi, cercando di comprendere le esigenze dei molti stakeholders.

"La Romagnola" è un'organizzazione che ben rappresenta la cooperazione italiana di questi ultimi anni, in quanto, nonostante le tendenze recessive della nostra economia, è riuscita a mantenere un **tasso di crescita sostenuto e costante**.

Il contesto socio-economico a noi più vicino ha caratteristiche negative molto simili a quelle del Paese:

- ritardi nei pagamenti da parte degli enti pubblici;
- relativo aumento del ricorso al credito e maggior incidenza degli oneri finanziari;
- aumento del costo del denaro;
- alti costi dell'energia (ed in particolare dei carburanti);
- una concorrenza spesso sleale in quanto non in regola con le vigenti normative sul lavoro e fiscali (e ciò spesso porta, erroneamente, a considerare le nostre tariffe "alte" rispetto a quelle proposte da aziende e/o associazioni irregolari/illegali).

Siamo riusciti a fronteggiare questa situazione grazie ad un uso sapiente delle risorse finanziarie e ad incrementare il capitale sociale con i ristorni approvati dall'Assemblea dei soci a partire dal 2003 (anche in funzione dell'entrata in vigore dell'Accordo Internazionale "Basilea 2").



MISSION

“Da me a te, insieme”

L'intento fondamentale su cui “La Romagnola” si è concentrata negli ultimi anni è *“lavorare con i disabili per i disabili”*; ossia superare la mera logica della Legge n. 381 del 1991 e della mission statutaria per arrivare ad un *reale inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati*.

“Da me a te, insieme”: il proposito di *impiegare il maggior numero possibile di lavoratori disabili per le attività* della Cooperativa, *tutte dedicate a loro volta a utenti disabili*, è il principio su cui si sono basate le scelte imprenditoriali e sociali degli ultimi anni e sicuramente continuerà a essere ciò che ci contraddistingue maggiormente.

La Cooperativa, infatti, ha una media di lavoratori disabili inseriti sempre vicina al 50% (la soglia di legge è del 30%); ma la peculiarità principale è che, accanto al tradizionale Centro di Lavoro Protetto, è stato sviluppato il servizio di trasporto disabili che è erogato grazie all'impiego di numerosi portatori di handicap che svolgono sia il lavoro di autista che di accompagnatore. E ciò rappresenta motivo di forte orgoglio.

Il nostro è un agire concreto che tende alla *promozione umana, morale e professionale* delle persone inserite e al conseguente *aumento della loro qualità di vita*, cercando di *fare emergere potenzialità e competenze professionali e lavorative* che difficilmente potrebbero essere scoperte e valorizzate. E il tutto a servizio di altri soggetti svantaggiati.

“L'incapacità di inserire sul mercato del lavoro persone anche solo potenzialmente produttive è fonte di inefficienza sia da un punto di vista economico che sociale. Da un punto di vista economico si generano inutili sprechi di risorse e costi aggiuntivi per alimentare un sistema assistenziale che non promuove la produttività di persone a vario titolo svantaggiate. Da un punto di vista sociale invece è innegabile come la promozione all'accesso al lavoro è condizione necessaria per l'affermazione della propria identità e dignità umana”.

Amartya Sen



I VALORI DE “LA ROMAGNOLA”

I valori enunciati di seguito *finalizzano le attività e i comportamenti* della Cooperativa e sono i *principi ispiratori* dell’operato de “La Romagnola”.

- L’**utilità sociale** è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l’intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno a “La Romagnola”.
- L’**attenzione alla persona** è intesa come impegno sul singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone cui rivolgiamo maggiore attenzione sono i soggetti svantaggiati.

Tra i nostri intenti principali c’è anche quello di rendere effettivo il diritto alla mobilità sia dei disabili sia dei cittadini con problematiche temporanee di deambulazione.

- “La Romagnola” tende alla qualità delle attività svolte e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell’organizzazione attraverso una tensione al **miglioramento continuo**.
- Lavorare ne “La Romagnola” implica una **motivazione** al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull’esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell’utilità sociale.
- Il **senso di appartenenza** si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- **Favorire e sviluppare relazioni** tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.



LA ROMAGNOLA
Società Cooperativa Sociale - Onlus

Rimini per Tutti

VISION

La determinazione e i valori che ci distinguono ci fanno anche avere dei chiari **obiettivi per il futuro**.

“Rimini per Tutti”

Far diventare “Rimini per Tutti” un marchio che raggruppi i vari servizi proposti da “La Romagnola” a favore della città; un punto di riferimento per l’intera provincia.

Autonomia dei soggetti svantaggiati

Mantenere e migliorare l’autonomia degli utenti inseriti nel C.L.P.: quelli che noi continuiamo a chiamare “ragazzi” sono ormai persone adulte che hanno superato i 60 anni e che negli anni cominciano a manifestare esigenze e bisogni differenti.

Partnership

Creare rapporti e relazioni significative con gli enti pubblici e potenziare i presupposti per partnership effettive ed efficaci per l’intera comunità locale.

Riconoscimento della cooperazione sociale

Evidenziare la nostra funzione pubblica e sociale nei confronti degli enti locali alla ricerca di un più intenso riconoscimento della cooperazione sociale; impegnarsi per ottenere relazioni e procedure più snelle e veloci che testimonino l’attenzione del settore pubblico verso un mondo che riveste sempre maggiore importanza; spingere il pubblico a incrementare accordi tesi a creare sinergie con la cooperazione sociale (preferire, ad esempio, lo strumento della concessione e dei patti territoriali piuttosto che il classico appalto).



I NOSTRI STAKEHOLDERS

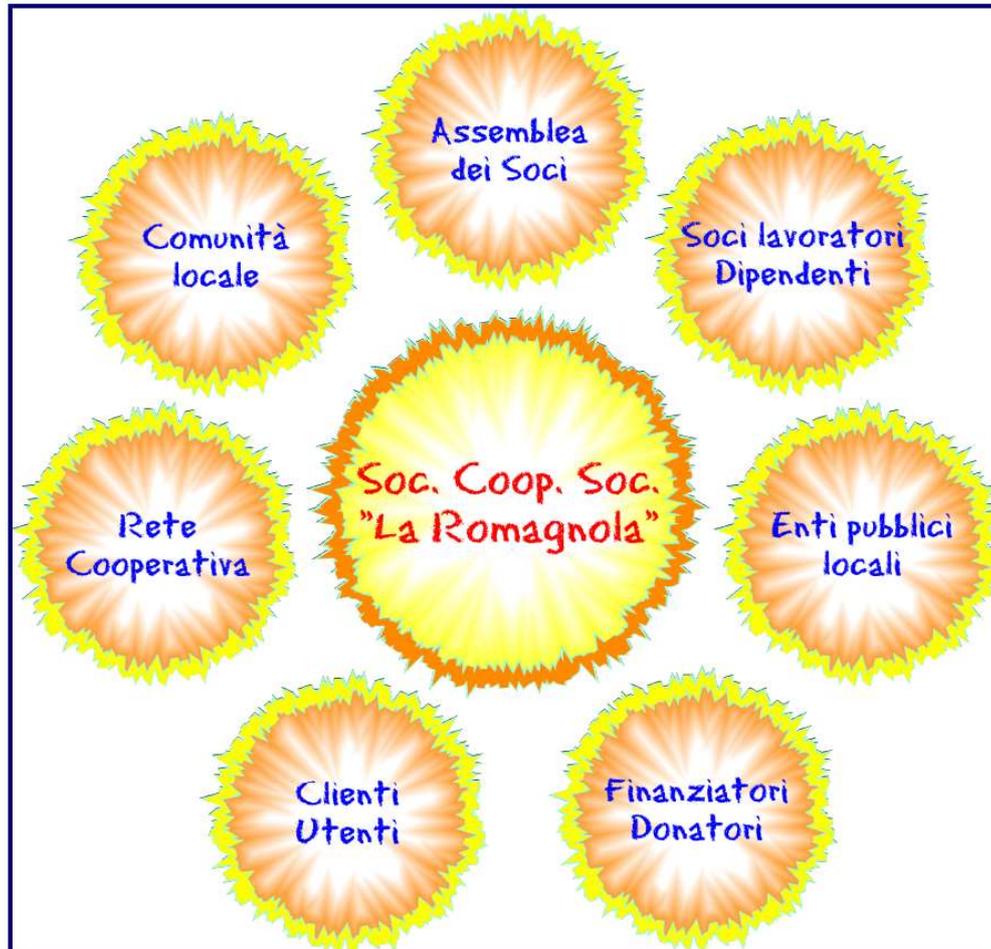


Figura 1: La mappa dei nostri Stakeholders

“La Romagnola” ha sviluppato negli anni un’identità democratica, partecipata, cooperativa e multi stakeholder; è attenta agli interessi e ai bisogni dei soci, dei soci lavoratori, dei lavoratori e, soprattutto, di tutti gli utenti della provincia di Rimini (dove siamo ben radicati e conosciuti grazie alla grande visibilità del servizio “Rimini per Tutti”).



STAKEHOLDERS			
		Interno	Esterno
Assemblea dei Soci	Tutte le tipologie di Soci (consiglio d'amministrazione, lavoratori, volontari, fruitori, sovventori)	X	
Soci lavoratori e Dipendenti	Dirigenti, responsabili, prestatori d'opera	X	
Enti pubblici locali	Azienda U.S.L., Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Santarcangelo di R., Comune di Verucchio Comune di Talamello		X
Finanziatori e Donatori	Banca Malatestiana, Calendari Podistici Romagnoli, Soci	X	X
Clienti	Azienda U.S.L., Provincia di Rimini, Comune di Santarcangelo di R., Agenzia Mobilità Romagnola, Comune di Verucchio, Comune di Talamello		X
Utenti	Cittadini con problemi di mobilità e disabilità, dializzati della Provincia di Rimini e Mercato Saraceno		X
Rete Cooperativa	Federsolidarietà, Confcooperative, C.S.R., Banca Malatestiana, cooperative del territorio provinciale e regionale		X
Comunità locale	Cittadini, enti territoriali, mass media, scuole, centri diurni, centri di accoglienza, strutture ospedaliere e sanitarie		X



LA RELAZIONE SOCIALE

I SOCI

Al 31 dicembre 2016 la compagine sociale risulta composta da n. 57 soci cooperatori persone fisiche (33 maschi – n. 24 femmine).

Non sono presenti in Cooperativa soci sovventori né soci volontari.

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si osservano le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. "La Romagnola" ha sempre adottato criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta, tenendo conto delle potenzialità della Cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti oggettivi e soggettivi richiesti e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio al raggiungimento degli scopi sociali.

Dati al 31/12/2016

NUMERO SOCI	2013	2014	2015	2016
	59	59	56	57
di cui				
<i>Nr. Soci ordinari</i>	41	42	39	40
<i>Nr. Soci lavoratori svantaggiati</i>	18	17	17	17
<i>Nr. Soci volontari</i>	0	0	0	0
<i>Nr. Soci sovventori</i>	0	0	0	0
<i>Nr. Soci persone giuridiche</i>	0	0	0	0



Essendo una Cooperativa Sociale e rispettando le norme di cui alla Legge n. 381 del 1991, “La Romagnola”, per lo svolgimento delle attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, come si desume dal seguente prospetto:

Costo del lavoro	2015		2016	
	Euro	%	Euro	%
<i>Costo del lavoro soci</i>	<u>750.348</u>	<u>56.73</u>	<u>742.801</u>	<u>56.15</u>
<i>Costo lavoro terzi non soci</i>	572.344	43.27	580.143	43.85
<i>Totale costo del lavoro</i>	1.322.692	100,00	1.322.949	100,00

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.



RISORSE UMANE

Nel 2016 il personale dipendente era composto da 53 persone, di cui **ben il 49% disabile** (ossia 26 persone), **un livello altissimo e ben oltre il limite del 30% imposto dalla legge**, a testimonianza che stiamo *perseguendo in maniera forte e chiara la nostra mission*.

Sono numeri estremamente significativi che speriamo di poter continuare a incrementare; nel contesto attuale, ricco di problematiche relative alla carenza di lavoro, **garantire lavoro a 26 persone disabili** è senz'altro un fatto di cui andare fieri e che consente una reale integrazione.

Per i nuovi assunti (disabili e normodotati) è stata effettuata un'intensa attività di tutoraggio per favorire l'effettivo inserimento lavorativo all'interno dell'azienda.

Per ciascuna delle persone inserite è stato necessario un lavoro non trascurabile di inserimento nel nostro organico e nel nostro modo di operare. Un impegno corposo realizzato anche grazie all'applicazione del Manuale della Qualità e delle procedure relative: una documentazione che è stata ideata e concepita come un "vestito su misura" e che ci permetterà di crescere e migliorare ancora in futuro.

Il nostro futuro dipende in gran parte da ulteriori positivi inserimenti di persone che svolgono con passione il proprio lavoro e riescono a trasmettere all'esterno queste forti motivazioni; lavoratori che vogliono e possono contribuire alla crescita della Cooperativa.

LAVORATORI	2013	2014	2015	2016
Nr. Lavoratori	58	55	54	53
di cui				
Nr. Lavoratori non soci	25	23	24	21
Nr. Lavoratori soci	33	32	30	32
di cui				
Nr. Lavoratori soci disabili	18	17	17	17
(Nr. Lavoratori non soci disabili)	(9)	(8)	(8)	(9)



LAVORATORI	2013	2014	2015	2016
Nr. Lavoratori	58	55	54	53
Lavoratori a tempo indeterminato	53	53	53	51
Lavoratori a tempo determinato	5	2	1	2

Ciò rispecchia la *volontà politica* di **integrare a più livelli** le persone che gravitano intorno alla Cooperativa: sia rendendoli partecipi della vita associativa, sia dando maggiori e diverse opportunità lavorative a soggetti svantaggiati.

ORE DI FORMAZIONE DEL 2016 PER SICUREZZA SUL LAVORO 81/2008 E QUALITÀ:

nel corso dell'anno 2016 i dipendenti e soci hanno partecipato complessivamente a n. 421 ore di formazione retribuita relativamente alla sicurezza sul lavoro ed al sistema di qualità.

Un'analisi empirica, realizzata dall'”Istituzione G. Minguzzi” di Bologna su una cooperativa sociale, ha quantificato in circa 10.000 euro il risparmio netto per la collettività per ogni singolo lavoratore disabile inserito.

Questo dato tiene in considerazione non solo le imposte sui redditi pagate dal dipendente, ma anche la mancata erogazione delle borse lavoro di natura socio-assistenziale.

Di conseguenza, nell'anno 2016, le persone inserite ne “La Romagnola” avrebbero fatto risparmiare alla collettività ben **260.000 euro**.

Stiamo inoltre partecipando ad un progetto regionale, denominato Valore Aggiunto Sociale, in collaborazione con ACCON e Federsolidarietà Emilia-Romagna per analizzare ed evidenziare in maniera ancora più puntuale i vantaggi per la Pubblica Amministrazione.

A ciò va aggiunto un *valore molto più importante* per la comunità, anche se difficilmente calcolabile: ossia il **risparmio economico e di tempo che le famiglie degli utenti ottengono dal non dover provvedere al trasporto dei propri cari**.

Anche senza valori finanziari a disposizione è evidente che circa **400 famiglie** della provincia di Rimini traggono importanti benefici di natura economico-sociale dal “Rimini per Tutti”.



I RISTORNI

Per ciò che concerne i **ristorni**, anche nel 2016 c'è stata l'opportunità di procedere alla loro attribuzione in favore dei soci lavoratori, come riconoscimento tangibile di un'attività che ha, tra l'altro, rispettato tutti i criteri economici. L'importo dell'anno, approvato dall'Assemblea dei soci, è di € 32.000, grazie al buon risultato economico ottenuto da "La Romagnola".

Anno riferimento	2013	2014	2015	2016
RISTORNI	30.000 ad aumento capitale sociale	22.000 ad aumento capitale sociale	35.000 ad aumento capitale sociale	32.000 distribuito ai soci

Con la loro destinazione ad aumento del capitale sociale si continua a *incrementare il patrimonio netto*, consentendo alla Cooperativa di avere *migliori rating patrimoniali* (come richiesto dalla normativa "Basilea 2") e contribuendo alla *sua crescita*.

Sono stati, ovviamente, attribuiti in proporzione alla qualità e quantità del lavoro apportato dai soci lavoratori e calcolati sulla base dell'avanzo di gestione ordinaria che la Cooperativa ha realizzato con i soci stessi.

Un *segnale tangibile, concreto e doveroso* nei confronti di chi ha effettivamente portato risultati certi a vantaggio di tutti i soci della Cooperativa e della collettività in generale.



VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Naturalmente **un lavoro rivolto alle persone**, come quello realizzato nella e dalla nostra Cooperativa, **fa necessariamente perno su una forte motivazione personale che deve essere mantenuta nel tempo.**

Riteniamo necessario continuare a stimolare con incentivi materiali e immateriali le persone inserite, riuscendo a far coincidere il loro futuro con quello de “La Romagnola”.

Diamo continuamente spazio alle persone che vogliono concorrere alla crescita della Cooperativa (come dimostrato dalla presenza di vari responsabili di settore). Il peso della gestione non ricade più solo su pochissime persone e comincia a essere diffuso in capo a più soggetti. La democrazia cooperativa con il principio “una testa un voto” deve valere anche per le responsabilità e le proposte da fare e portare avanti in prima persona.

Per la nostra politica è fondamentale contribuire a diffondere tra i nostri utenti, soci e dipendenti **un benessere sociale ed economico** che altrimenti sarebbe più difficile raggiungere.

Accanto a *forme dirette* di distribuzione, come i ristorni per i soci lavoratori, negli ultimi anni abbiamo cercato di incentivare l’organizzazione di **gite ed escursioni** per gli utenti del Centro Lavoro Protetto e per gli altri soci della Cooperativa. Sono attività che non solo offrono momenti di svago e divertimento, ma che permettono di incrementare il *sensò di aggregazione e appartenenza* che ormai esiste da anni.

Altre importanti occasioni di incontro e socializzazione tra soci sono rappresentate dal **pranzo sociale** che annualmente “La Romagnola” organizza in occasione dell’Assemblea di approvazione del Bilancio, e dalle **cene** che spesso seguono gli incontri di formazione del personale.

In occasione del Natale, c’è poi la tradizione di fare degli **omaggi** ai lavoratori, *donando prodotti di altre cooperative sociali*, con un **ulteriore valore sociale aggiunto**.

Dal punto di vista professionale, non va sottovalutata la possibilità di partecipare a **corsi di formazione**, che la Cooperativa costantemente offre ai dipendenti che manifestano la volontà concreta di effettuare un percorso di crescita personale e lavorativo.



FINANZIATORI e DONATORI

Banca Malatestiana

Nel 2016 è stata rinnovata la sponsorizzazione triennale da parte della Banca Malatestiana che continua a sostenere l'attività della Cooperativa, mantenendo gli impegni precedentemente pattuiti, e che hanno permesso a "La Romagnola" di intraprendere un **percorso di crescita e miglioramento continuo di un servizio** erogato a favore di tutta la comunità della provincia.

Interesse e soddisfazione da parte dei soci della Malatestiana per il servizio di trasporto socio sanitario effettuato gratuitamente a loro favore in ragione di cinque corse annue gratuite.

Oltre alla **sponsorizzazione dei nuovi mezzi** acquistati, "La Romagnola" ha cercato di dare maggiore visibilità a questa sinergia attraverso **inserti su quotidiani locali**.

Calendari Podistici Romagnoli

La parola cliente è veramente riduttiva nei confronti di coloro che, disinteressatamente e da tantissimi anni, si preoccupano di offrirci opportunità lavorative per le persone inserite nel Laboratorio di Ceramica e Pelletteria. Primo tra tutti il Sig. Aldo Canini che rappresenta i "Calendari Podistici Romagnoli". La parola giusta per le persone come lui è **amici**, ma di quelli veri che ci sono sempre al momento del bisogno.

Anche per l'anno 2016 (XXXII edizione) la Cooperativa ha fornito i trofei per la premiazione delle gare, che hanno avuto risalto sui quotidiani locali.

Ciò che ci offrono non è solo lavoro, ma qualcosa di molto vicino a un forte legame di solidarietà e affetto reciproci.

Conclusioni e prospettive

Viviamo un momento molto particolare in quanto ci sono importanti trasformazioni relative allo sviluppo della legislazione sull'impresa sociale che dobbiamo seguire con molta attenzione. Contemporaneamente le stazioni appaltanti privilegiano bandi al massimo ribasso senza considerare i positivi ritorni in termini economici e sociali delle attività di inserimento lavorativo di persone "fragili" ed invalide che effettua la cooperazione sociale; questi fattori ci lasciano una certa preoccupazione per il futuro che attende la cooperazione e di conseguenza le opportunità che verranno offerte ai soggetti deboli della società.